



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 13 al 19 giugno 2026

L'esperienza al servizio della comunità: gli allievi dell'Unitre realizzano la nuova cartellonistica di Nichelino Fertile



Alla base creatività, manualità, apprendimento permanente e cura dei beni comuni



Nichelino Fertile inaugura la nuova cartellonistica realizzata dagli allievi dell'Unitre



Nichelino Fertile, il grande progetto di riqualificazione urbana, agricoltura e forestazione promosso dal Comune, aggiunge un nuovo tassello alle **tante iniziative già messe in campo** negli ultimi anni. E lo fa con in contributo di allievi ed allieve speciali, quelli dell'Università della Terza Età.

Sono stati loro, infatti, a realizzare la nuova cartellonistica, protagonisti gli esperti studenti del **corso di pirografia**, che hanno portato a termine un lavoro che unisce creatività, manualità, apprendimento permanente e cura dei beni comuni.

"Uno spazio educativo, sociale e ambientale"

"Ogni cartello racconta una storia fatta di passione, tempo dedicato alla comunità e voglia di lasciare un segno concreto in uno spazio che continua a crescere grazie all'impegno di tante persone - ha sottolineato l'assessore all'ecologia integrale Alessandro Azzolina - Nichelino Fertile non è soltanto un luogo dove si coltivano ortaggi, frutti o piante aromatiche. È uno spazio educativo, sociale e ambientale dove generazioni diverse si incontrano, condividono saperi e costruiscono comunità. Un luogo dove trovano casa gli orti urbani, il frutteto, la serra didattica, l'apiario comunale, l'infopoint e tanti progetti che mettono al centro la sostenibilità, la partecipazione e il rispetto della natura".

Al termine dell'inaugurazione, a tutti è stata donata una piantina aromatica: "un piccolo gesto simbolico che rappresenta perfettamente lo spirito di Nichelino Fertile. Piantare, coltivare, prendersi cura e crescere insieme", ha concluso Azzolina.

Tetto alla spesa per i libri scolastici, i docenti del Nichelino I scrivono al Ministero: "Prezzi troppo alti, rinunciamo ad alcuni volumi"



I professori dell'Istituto Comprensivo hanno firmato una lettera in cui spiegano: "Senza accordo con le case editrici, non è possibile rimanere all'interno dei paletti e si rischia di penalizzare la qualità dell'insegnamento"



Protesta per i vincoli nella scelta dei testi scolastici

Una lettera per "esprimere una ferma protesta contro l'imposizione dei tetti di spesa per l'adozione dei libri di testo nelle scuole italiane stabiliti per l'anno scolastico 2026/2027 con il decreto 51 del 26/03/26 senza un accordo con le Case Editrici. Tali limiti, introdotti con l'obiettivo di contenere i costi per le famiglie, finiscono, tuttavia, per ledere gravemente la libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e per ostacolare il diritto allo studio, sancito dall'articolo 34".

Scelta dei libri come libertà di insegnamento

Comincia così il documento sottoscritto dai docenti dell'Istituto Comprensivo Nichelino I, indirizzato al Ministero dell'Istruzione e del Merito e ai sindacati di categoria, spiegando come "la scelta dei testi scolastici è parte integrante della libertà professionale dei docenti, che devono poter selezionare materiali didattici aggiornati, adeguati ai bisogni formativi degli studenti e coerenti con i percorsi e gli obiettivi disciplinari stabiliti con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025. Vincolare queste scelte a criteri puramente economici significa ridurre la qualità dell'offerta formativa e limitare la possibilità di innovazione didattica. Inoltre, i tetti di spesa non incidono realmente sulle disuguaglianze sociali, costringono invece gli insegnanti a rinunciare ai testi più efficaci o a materiali integrativi di valore, penalizzando soprattutto gli studenti che più avrebbero bisogno di strumenti di apprendimento completi e moderni".

C'è chi dice no

In particolare, ci sono consigli di classe (parliamo della vecchia scuola media) che hanno dovuto rinunciare a determinati volumi, pur di rimanere all'interno dei confini tracciati dalle regole. C'è chi ha dovuto fare a meno dei libri di antologia o di musica, chi di quelli di storia. Ma pure quelli di scienze sono diventati inaccessibili, così come religione e geografia. Solo per citarne alcuni. Che fare, dunque?

Secondo gli insegnanti che hanno sottoscritto la lettera, *"sarebbe possibile abbassare i costi, scegliendo la versione digitale dei libri, ma questo apre a una serie ulteriore di problemi: chi deve fornire il dispositivo? Chi la connessione? Nella maggior parte dei casi i ragazzi non hanno computer o tablet personali a propria disposizione, ma solo lo smartphone, il cui schermo ridotto non agevola lo studio; inoltre la circolare ministeriale 3392 del 16 giugno 2025 vieta l'utilizzo dei cellulari in classe".* E ancora: *"L'adozione di tali testi presuppone dispositivi adeguati, connessione stabile e pari condizioni di accesso per tutti gli studenti; in assenza di questi presupposti, il digitale rischia di spostare il costo sulle famiglie o di accentuare le disuguaglianze".*

Difficoltà digitali

Questo perché, proseguono gli insegnanti nella lettera, *"sostituire uno o più testi con materiali digitali su piattaforme come Classroom richiederebbe un impegno da parte delle famiglie a stamparli autonomamente, rischiando di creare disuguaglianze tra chi dispone degli strumenti necessari e chi no. A pagarne le conseguenze potrebbero essere, ancora una volta, gli studenti più fragili e questo è per noi inaccettabile, considerando anche il fatto che la scuola secondaria di 1° grado è scuola dell'obbligo e che, come succede alla primaria, i prezzi dei libri dovrebbero essere calmierati attraverso un accordo tra Ministero e Case Editrici".*

Speranza di dialogo

Arrivando al fondo del ragionamento, i docenti sottolineano come *"le considerazioni qui evidenziate non intendono in alcun modo sottovalutare o sminuire gli sforzi economici che pesano sui bilanci familiari ad ogni inizio d'anno scolastico. Chiediamo pertanto una revisione urgente di tali disposizioni, affinché le scuole possano tornare a esercitare in piena libertà la loro funzione educativa, garantendo pari opportunità di istruzione per gli studenti e libertà pedagogica a tutto il personale docente. Confidiamo in un dialogo costruttivo e in una revisione che restituisca alla scuola italiana la dignità e la responsabilità che merita nel formare le nuove generazioni".*

A Nichelino partita la raccolta firme "1% Equo" per tassare i grandi patrimoni



La proposta di legge di iniziativa popolare per aumentare i finanziamenti per sanità e scuola pubblica. Fiodor Verzola: "Chi ha di più deve contribuire di più"



Fiodor Verzola



E' partita sabato dal mercato di Nichelino la raccolta firme a sostegno della **proposta di legge di iniziativa popolare 1% Equo**. "Mentre ci raccontano che non ci sono soldi per la sanità pubblica, per la scuola, per l'università, per il diritto all'abitare e per i servizi essenziali, una quota sempre più piccola della popolazione continua ad accumulare ricchezze immense. Noi pensiamo che sia arrivato il momento di dire una cosa semplice ma non scontata. Chi ha di più deve contribuire di più", ha spiegato l'assessore di Nichelino **Fiodor Verzola**.

"Non stiamo parlando della classe lavoratrice, delle pensionate e dei pensionati, di chi ogni mese fatica ad arrivare alla fine. Stiamo parlando dei grandi patrimoni, di quell'1% che concentra una ricchezza sproporzionata mentre aumentano le disuguaglianze e si riducono i diritti - aggiunge l'assessore di Rifondazione comunista di Nichelino - Ci hanno raccontato che lasciando accumulare ricchezza nelle mani di pochi ne avrebbero beneficiato tutti. È stata una menzogna e lo abbiamo sempre saputo, ma ora è evidente a tutti. I ricchi sono diventati sempre più ricchi, la classe media è stata schiacciata, i poveri sono diventati sempre più poveri e i servizi pubblici sono stati progressivamente smantellati. Oggi le disuguaglianze non sono un incidente di percorso, sono il risultato di precise scelte politiche ed economiche".

"Per questo è arrivato il momento di invertire la rotta. Chi ha di più paghi di più. Non per punire qualcuno, ma per garantire a tutti e a tutte il diritto alla sanità, all'istruzione, alla casa, al lavoro e a servizi pubblici degni di questo nome. Perché la ricchezza prodotta da una società non può continuare a essere concentrata nelle mani di pochi mentre alla maggioranza viene chiesto di rinunciare a un presente e a un futuro dignitoso", conclude Verzola.

CARMAGNOLA-NICHELINO - Città in lutto per l'addio a Claudio Benini, il ragazzo vittima di un incidente in moto

Carmagnola Il 20enne ha perso la vita nella notte di venerdì scorso a seguito di un incidente stradale mentre era alla guida di una Yamaha Mt07 sulla statale 20 a Carignano



Condividi questo articolo su:



CARMAGNOLA-NICHELINO - Sono ore di lutto a Carmagnola e nel mondo dello sport e della grande famiglia degli arbitri di calcio del Piemonte per la tragica scomparsa di Claudio Benini. Il 20enne ha perso la vita nella notte di **venerdì 12 giugno 2026 in seguito di un incidente stradale** mentre era alla guida di una Yamaha Mt07 sulla statale 20 a Carignano.

Il ragazzo è stato soccorso prima dai sanitari a bordo dell'ambulanza e poi dall'equipe del servizio regionale di elisoccorso: una volta stabilizzato è stato trasportato in elicottero al Cto di Torino, dove, tuttavia, i medici non sono riusciti da salvargli la vita: troppo gravi le sue condizioni dopo lo schianto.

Nel week-end è stato osservato un minuto di raccoglimento durante il Memorial Angelo Cortese in suo ricordo. «Gli associati della sezione di Nichelino si stringono nel dolore della famiglia per la perdita dell'amico Claudio Benini, prematuramente scomparso nella giornata del 12 giugno 2026 - spiegano dall'Aia di Nichelino - Claudio verrà ricordato come un ragazzo gioioso e socievole, sempre disponibile sia nell'attività tecnica che nell'attività associativa».

Anche la sezione di Collegno degli Arbitri partecipa con profondo dolore alla scomparsa di Claudio Benini: «Il presidente Gioacchino Annaloro, il Consiglio direttivo e gli associati esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia e alla sezione di Nichelino, stringendosi al loro dolore in questo momento così difficile». (foto tratta da Aia Nichelino.it)

NICHELINO - Dal 18 al 21 giugno torna la festa dell'Unità del Pd

Nichelino Gli organizzatori invitano cittadini e famiglie a partecipare numerosi per vivere insieme quattro giornate caratterizzate da passione politica, impegno civile e spirito di aggregazione



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Dopo il successo registrato nella scorsa edizione, torna a Nichelino uno degli appuntamenti più attesi dell'inizio estate: la Festa dell'Unità, in programma dal 18 al 21 giugno presso il Centro Sociale Nicola Grosa di via Tancredi Galimberti 3.

Per quattro giorni la città diventerà un punto di incontro per cittadini, volontari, amministratori e simpatizzanti, con un calendario ricco di iniziative dedicate al confronto, alla partecipazione e alla condivisione. La manifestazione offrirà infatti occasioni di approfondimento attraverso incontri e dibattiti su temi di attualità, politica e territorio, ma sarà anche un momento di aggregazione aperto a tutta la comunità.

Non mancheranno gli spazi dedicati alla convivialità, da sempre elemento centrale della Festa dell'Unità. Ogni sera sarà attivo il servizio di ristorazione, con numerose specialità gastronomiche proposte a prezzi popolari, pensate per permettere a tutti di trascorrere una serata in compagnia all'insegna del buon cibo.

Ad arricchire il programma ci saranno inoltre momenti musicali e occasioni di intrattenimento, con l'obiettivo di creare un ambiente accogliente e partecipato, capace di coinvolgere persone di tutte le età. Gli organizzatori invitano cittadini e famiglie a partecipare numerosi per vivere insieme quattro giornate caratterizzate da passione politica, impegno civile e spirito di aggregazione. L'appuntamento è quindi dal 18 al 21 giugno al Centro Sociale Nicola Grosa di Nichelino.

Che fine hanno fatto i parcheggi promessi?

16 GIUGNO 2026



C'è un'arte sottile nel saper risolvere un problema creandone un altro. Nichelino, negli ultimi anni, sembra averla perfezionata.

Da un lato, l'Amministrazione Comunale ha deciso - con slancio ecologico degno di ammirazione - di realizzare una pista ciclabile (n.d.r. poco utilizzata e poco utilizzabile) in via San Matteo proseguendo per via Stupinigi fino alla rotonda "Donatori di sangue", eliminando nell'operazione decine di parcheggi. Dall'altro, a poche centinaia di metri, esiste da decenni un'ampia area verde privata in via Trento, adiacente alla scuola Marco Polo, che di verde ha soprattutto il colore del disinteresse con cui è stata lasciata a sé stessa. Erbacce, recinzioni arrugginite, e intanto il terreno, da anni, gode di una meritata e ininterrotta quiete. Nel frattempo, si vocifera che il proprietario lo custodisce con la pazienza di un monaco, in attesa che il Piano Regolatore faccia il miracolo e trasformi il verde agricolo in oro cementizio.

Una coincidenza scomoda, per chi dovrebbe pianificare la città.

Ma la storia non finisce qui, e anzi è proprio qui che diventa interessante. Nel corso del 2025, un gruppo di residenti - stanchi di girare a vuoto alla ricerca di un posto auto e di veder sparire gli stalli uno dopo l'altro - ha deciso di passare ai fatti. Ha raccolto centinaia di firme per chiedere al Comune di Nichelino di valutare l'esproprio di quella porzione di terreno privato abbandonato, con l'obiettivo di trasformarlo in un parcheggio pubblico. Un'iniziativa civica documentata, protocollata. Firme vere, nomi veri, indirizzi veri. Il tipo di partecipazione democratica che - ci dicono spesso - le amministrazioni locali dovrebbero incoraggiare.

La petizione, indirizzata al Sindaco Tolardo e all'Assessore alla viabilità Di Lorenzo, è stata inviata con PEC agli uffici competenti a inizio 2025.

Protocollata, si presume. Archiviata, si teme. Perché da allora - settimane, poi mesi - i firmatari non hanno ricevuto alcun riscontro ufficiale. Nessuna convocazione, nessuna lettera, nessun comunicato stampa che spiegasse anche solo «ci stiamo lavorando» oppure «non è fattibile per questo e quest'altro motivo». Niente. Il silenzio amministrativo nella sua forma più classica: quello che non dice no, ma non dice nemmeno sì. E intanto il tempo passa.

Vale la pena ricordare, per chi non lo sapesse, che la procedura di esproprio per pubblica utilità esiste esattamente per casi come questo. Certo, si tratta di un percorso lungo, non privo di ostacoli giuridici e di costi per l'ente locale. Ma almeno una risposta - una risposta qualunque - sembrerebbe il minimo sindacale della cortesia istituzionale verso chi ha creduto nel dialogo civico.

Nel frattempo, l'area di via Trento continua a occupare spazio senza dare nulla in cambio. I residenti parcheggiano dove capita. E qualcuno dei residenti che, per la disperazione di non trovare un briciolo di posto auto, parcheggia fuori dalle classiche linee bianche, si trova a pagare una serie di multe "salate". Così, tra un verbale e una lite per accaparrarsi il posto auto in una guerra quotidiana tra poveri, qualcuno magari sogna che quel terreno, un giorno, diventi qualcosa di ben più alto - e redditizio - di un banale parcheggio pubblico.

Sia chiaro: non è che la pista ciclabile sia in sé una cattiva idea. La mobilità sostenibile è un obiettivo nobile, e Nichelino ha tutto l'interesse a costruire un futuro meno dipendente dall'auto privata. Il punto è un altro. È che togliere parcheggi senza offrire alternative è un po' come togliere le sedie da un bar e invitare i clienti a stare in piedi «per la salute». Tecnicamente corretto, praticamente esasperante.

I residenti di via San Matteo, via Stupinigi e dintorni non chiedono l'impossibile, chiedono coerenza:

- se si elimina la sosta da una parte, si crei la sosta da un'altra.

- se si raccolgono firme, si risponde.

- se esiste un terreno abbandonato che potrebbe diventare area per soddisfare esigenze di pubblica utilità, la si valuti seriamente, invece di lasciarla lì a fare da sfondo verde a un futuro cantiere privato che nessuno, per ora, ha il coraggio di nominare esplicitamente.

Rinnoviamo la richiesta all'attuale Sindaco Tolardo, o forse, viste le risposte fantasma, al suo successore che sarà eletto nel 2027. Attendiamo, sempre speranzosi, riscontro da parte dell'attuale Amministrazione, diversamente, chiederemo al nuovo candidato Sindaco, se vorrà i nostri voti, di inserire nel programma l'immediata attuazione dell'esproprio di una porzione di terreno, per realizzare il tanto agognato pubblico parcheggio!

Da Nichelino al palco con Fedez: Seven-J protagonista al Collisioni Festival di San Damiano d'Asti



Martedì 16 Giugno 2026 - 12:30

CINTURA CULTURA E SPETTACOLI NICHELINO

Da un laboratorio musicale a **Nichelino** fino al palco del **Collisioni Festival di San Damiano d'Asti accanto a Fedez**. È la storia di **Seven-J**, nome d'arte dell'artista nichelinese **diciassettenne Gioele Sette**, che negli ultimi anni ha trasformato la propria passione per la musica in un percorso artistico sempre più concreto.

Studiante dell'**Istituto Erasmo da Rotterdam** e rappresentante d'istituto, Gioele ha iniziato ad avvicinarsi alla musica nel 2023, quando aveva appena 14 anni. È proprio in quell'anno che entra a far parte come **fonico** delle attività dello studio di registrazione **Purple Room** e del **Progetto artistico 10042**, iniziando a scrivere i suoi primi testi e a registrare le prime canzoni. Nel corso di questi tre anni il suo percorso è cresciuto rapidamente. Affiancato dal cantante **Zack Merin**, classe 1997 e attivo nel settore musicale da diversi anni, Seven-J ha sviluppato il proprio stile artistico, accumulando esperienza sia in studio sia dal vivo. Oggi può già vantare **numerose esibizioni e la partecipazione ad eventi** insieme a nomi importanti della scena musicale italiana come **Boro Boro, Il Pagante, Diss Gacha, Luk3 e Clara**.

Parallelamente è cresciuta anche la sua presenza online. Tra i **brani** pubblicati spicca "2000 Metri", uscito a dicembre e da oltre 20mila ascolti su Spotify. Particolarmente significativo anche il percorso di "Castelsardo", brano che ha superato le 400 mila visualizzazioni su TikTok e che gli ha permesso di esibirsi nella cittadina sarda durante gli eventi di Ferragosto dello scorso anno. Proprio quell'esperienza ha rappresentato uno dei momenti di svolta del suo percorso artistico, confermando il crescente interesse del pubblico verso la sua musica e aprendo nuove opportunità professionali.

L'ultimo importante traguardo è arrivato al **Collisioni Festival di San Damiano d'Asti**, uno degli appuntamenti musicali più seguiti del Piemonte. In quell'occasione Seven-J è stato **invitato direttamente da Fedez a salire sul palco** e a cantare insieme a lui davanti a migliaia di spettatori, vivendo un'esperienza che fino a pochi anni fa sembrava soltanto un sogno. Dietro questo risultato c'è anche il lavoro svolto dalla **Purple Room, studio di registrazione nato a Nichelino nel 2023** e impegnato nello sviluppo di attività artistiche, formative e culturali rivolte ai giovani del territorio. Attraverso il Progetto 10042, sostenuto dal **Comune**, in tre anni sono state realizzate circa **900 ore di registrazione e attività musicali** che hanno coinvolto numerosi ragazzi interessati al mondo della musica e della produzione audio

E...state in città: al Grosa di Nichelino torna il punto verde musicale



Si comincia stasera, martedì 16 giugno, con il concerto dei Dik Dik



Il centro Nicola Grosa di Nichelino



E...state in città non è più solo uno slogan a Nichelino, ma un vero e proprio invito per trascorrere serate all'insegna della condivisione, dell'allegria e dell'intrattenimento.

Dai Dik Dik a Paolino e Alessia



Si comincia oggi, martedì 16 giugno, con il ritorno del punto verde musicale gratuito nei giardini davanti al centro Nicola Grosa. Dalle ore 21 è in programma il concerto dei Dik Dik, nome che richiama alla mente tante canzoni di successo per chi ha già i capelli bianchi.

Martedì 23 l'appuntamento sarà invece con il ballo liscio e il gruppo **Doriano e Alice**. Giovedì 25 giugno sarà invece la volta del **TRIO SILVANSAX GROUP** con il sax e la fisarmonica di Silvano e la voce di Barbara, per concludere martedì 30 giugno ancora con il liscio e con diverse canzoni senza tempo grazie al gruppo **Paolino e Alessia**

NICHELINO - Dal progetto 10042 all'esibizione con Fedez: brilla la stella di Seven-J

Nichelino Domenica ha strappato applausi esibendosi accanto a Fedez al Collisioni Festival di San Damiano d'Asti. Un successo che riempie d'orgoglio l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola, che è l'anima e il cuore operativo del progetto 10042



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Dal progetto 10042, fortemente voluto dall'amministrazione comunale di Nichelino, al palco di un concerto con Fedez, famosissimo cantante e rapper italiano. E' la pazzesca ed emozionante avventura vissuta domenica scorsa, 14 giugno 2026, da Gioele Sette, in arte Seven-J.

Studente dell'Istituto Erasmo da Rotterdam e rappresentante d'istituto, Gioele vanta già collaborazioni importanti con artisti molto noti come Boro Boro, Il Pagante, Diss Gacha, Luk3 e Clara, senza contare che alcuni suoi brani vantano migliaia di ascolti su piattaforme come Spotify e Tik Tok. Domenica ha strappato applausi esibendosi accanto a Fedez al Collisioni Festival di San Damiano d'Asti.

Un successo che riempie d'orgoglio l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola, che è l'anima e il cuore operativo del progetto 10042: «E' un notizia che mi riempie soltanto di orgoglio, ma che mi commuove profondamente. Mi commuove perché penso al primo incontro con Giò, quando a 14 anni è venuto a trovarmi in ufficio. Un ragazzino che faticava a guardarmi negli occhi e a stringermi la mano e che mi parlava della sue passioni, dei suoi sogni e di quello che avrebbe voluto fare da grande. Da quel momento lo abbiamo inserito nei nostri percorsi progettuali, nei laboratori musicali della Purple Room, dove ha iniziato a crescere e a formarsi sotto la guida di Zack . E da lì, nel giro di poco tempo, è diventato un fenomeno incontrollabile, riuscendo a calcare ogni tipo di palco, fino ad arrivare a quello con Fedez. Pensare a quel ragazzino che entrava timidamente in ufficio e vederlo oggi su un palco accanto a uno degli artisti più conosciuti d'Italia mi emoziona profondamente perchè i nostri progetti servono proprio a questo, a mettere strumenti nelle mani dei giovani, a fornire opportunità di crescita positiva per costruire un presente e un futuro migliore».

«Gioele ha saputo cogliere quell'opportunità e trasformarla non soltanto in una passione, ma in competenze reali. Oggi continua a vivere il progetto 10042 e gli studi della Purple Room aiutando altri giovani come lui a coltivare i propri sogni, restituendo ad altri ciò che lui stesso ha ricevuto - aggiunge Fiodor Verzola - E allora sì, vedere dove è arrivato mi rende orgoglioso, ma soprattutto mi commuove, perchè ogni tanto la politica riesce a fare la cosa più importante di tutte, cambiare concretamente la vita di qualcuno. Complimenti SEVEN-J - Sette Gioele . Te lo sei meritato tutto»

NICHELINO - Raccolta firme per mettere le tasse sui grandi patrimoni

Nichelino Fiodor Verzola spiega: «La ricchezza prodotta da una società non può continuare a essere concentrata nelle mani di pochi mentre alla maggioranza viene chiesto di rinunciare a un presente e a un futuro dignitoso»



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Ha fatto tappa nei giorni scorsi anche al mercato di Nichelino la raccolta firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare 1% Equo per tassare i grandi patrimoni e finanziare sanità, istruzione, università, diritto all'abitare e servizi pubblici.

«Mentre ci raccontano che non ci sono soldi per la sanità pubblica, per la scuola, per l'università, per il diritto all'abitare e per i servizi essenziali, una quota sempre più piccola della popolazione continua ad accumulare ricchezze immense - spiega l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola - Noi pensiamo che sia arrivato il momento di dire una cosa semplice ma non scontata. Chi ha di più deve contribuire di più. Non

stiamo parlando della classe lavoratrice, delle pensionate e dei pensionati, di chi ogni mese fatica ad arrivare alla fine. Stiamo parlando dei grandi patrimoni, di quell'1% che concentra una ricchezza sproporzionata mentre aumentano le disuguaglianze e si riducono i diritti. Ci hanno raccontato che lasciando accumulare ricchezza nelle mani di pochi ne avrebbero beneficiato tutti. È stata una menzogna e lo abbiamo sempre saputo, ma ora è evidente a tutti. I ricchi sono diventati sempre più ricchi, la classe media è stata schiacciata, i poveri sono diventati sempre più poveri e i servizi pubblici sono stati progressivamente smantellati. Oggi le disuguaglianze non sono un incidente di percorso, sono il risultato di precise scelte politiche ed economiche».

«Per questo è arrivato il momento di invertire la rotta. Chi ha di più paghi di più. Non per punire qualcuno, ma per garantire a tutti e a tutte il diritto alla sanità, all'istruzione, alla casa, al lavoro e a servizi pubblici degni di questo nome - conclude Verzola - Perché la ricchezza prodotta da una società non può continuare a essere concentrata nelle mani di pochi mentre alla maggioranza viene chiesto di rinunciare a un presente e a un futuro dignitoso. Ecco perché firmare a sostegno di questa proposta di legge. Perché un'Italia più giusta non è un sogno, ma è l'unica scelta possibile»



Nichelino Seven-J con Fedez al Collisioni

■ Gioele Sette, 17 anni, in arte Seven-J, da Nichelino conquista il palco del Collisioni Festival di San Damiano d'Asti, dove Fedez lo invita a esibirsi davanti a migliaia di spettatori. Il giovane artista, cresciuto nel progetto musicale Purple Room, ha già superato 400mila visualizzazioni su TikTok e 20mila ascolti su Spotify.

Foto Fedez

Nichelino PNRR, i cantieri finanziati dall'Europa verso il traguardo

Teatro Superga e scuola Gramsci pronti, nodo Rodari da sciogliere

■ **NICHELINO** Nonostante le criticità che hanno interessato alcuni interventi, il sindaco Giampiero Tolardo guarda con ottimismo alle prossime due settimane e alla chiusura dei cantieri finanziati dall'Europa attraverso il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR).

I due progetti simbolo della transizione ecologica cittadina - il Teatro Superga e la scuola Gramsci - sono ormai in fase di completamento e si concluderanno nei tempi previsti. «Al Teatro Superga - spiega il sindaco - sono in corso interventi di efficientamento energetico, con un nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento. Inoltre teatro e scuola saranno entrambi dotati di impianti fotovoltaici con i quali contribuire alla Comunità Energetica Rinnovabile e attivare ricadute sociali positive per numerose famiglie in situazioni di fragilità».

Più complessa la situazione del Parco Urbano Inclusivo Rodari, progetto tra i più ambiziosi degli ultimi anni, dal valore complessivo di una decina di milioni di euro, comprensivo anche degli edifici destinati a scuola e ludoteca. Un intervento per cui era previsto un contributo al 50% di fondi del PNRR e in merito al quale Tolardo, preso atto dei ritardi accumulati dal cantiere, spiega di aver concordato, con Città Metro-



politana, l'invio al Ministero della richiesta per «cambiare il canale di finanziamento». Manca l'ufficialità, prosegue il sindaco, ma «ci rassicura sapere che non si tratta di un caso isolato. Sono molte le opere che hanno subito rallentamenti, su tutto il territorio nazionale, e a cui il Ministero consente di non perdere i fondi passando a un altro canale di finanziamento».

Tra gli edifici realizzati con risorse europee, circa 2,5 milioni di euro, c'è il nuovo ospedale di comunità di via Debouché, promosso dall'Asl TO5 e ormai prossimo all'inaugurazione. Dal PNRR è arrivato, inoltre, il sostegno all'innovazione della macchina comunale. «Nichelino



In alto, il cantiere dell'ospedale di comunità. Nella foto in basso, il cantiere alla Rodari.

ha investito il possibile e oltre nei programmi di digitalizzazione, così da rendere più efficiente il rapporto con i citta-

dini e generando margini di risparmio da destinare ai progetti futuri».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Albero sulla caserma, il tema del verde torna alla ribalta

■ **NICHELINO** Durante il violento nubifragio della scorsa settimana un albero è caduto sulla caserma dei Carabinieri, riportando d'attualità il mai sopito dibattito sulla gestione del verde pubblico. Tra le voci più critiche, quella del segretario della Lega ed ex consigliere comunale Bruno Calandra, che in un post sui social ha chiesto chiarimenti sulle verifiche eseguite e ricordato come nel 2024 il Comune avesse stanziato quasi 900mila euro per la cura del verde. «È giusto pretendere risultati concreti e verificabili. La sicurezza non può essere affidata alla fortuna - ha poi spiegato - Non basta accertare eventuali malattie della pianta, ma occorre valutare collocazione, stato della corteccia, struttura dei rami e stabilità dell'albero nel suo complesso». Il partito, oggi rappresentato in Consiglio da Gabriele Bellone, ha deciso - prosegue l'esponente del Carroccio - di fare meno interrogazioni e «andare quotidianamente sul territorio per raccogliere segnalazioni e malcontenti dei cittadini».

Cosa che - replica la vicesindaca Carmen Bonino - «viene già fatta con regolarità. Abreve, ad esempio, verrà eliminata una pianta segnalata dalla Croce Rossa, e noi stessi effettuiamo controlli per identificare e valutare con l'agronomo ogni situazione che desti dubbi. Anche quando gli alberi sono verdi e all'apparenza in salute». Per quanto riguarda quello caduto sulla caserma, Bonino sottolinea che si trovava all'interno della recinzione, e che non era ancora stato segnalato: «Dopo averlo rimosso, già nel pomeriggio abbiamo interpellato l'agronomo per un parere sui due alberi accanto. Il cui apparato radicale è in effetti risultato molto superficiale, dunque anche loro verranno abbattuti». I conti, poi, vanno fatti anche con il cambiamento del clima, che impone di prendere in considerazione specie arboree più resistenti agli eventi meteo violenti e improvvisi: «L'attenzione sul tema è molto alta - conclude Bonino -. In città sono segnati in rosso i tronchi degli alberi che prossimamente andremo ad eliminare. Sempre con cognizione di causa, anche quando può sembrare che vengano sacrificate piante verdi e forti».

LU. BA.
CLA. BER.

IN BREVE

NICHELINO

UN QR CODE PER SCOPRIRE I MURALES

■ Con un sistema di targhe con QR code, si potrà scoprire storia, significato e curiosità dei murales della città. L'iniziativa è a cura dell'assessore alle Politiche Giovanili Fiodor Verzola e finanziata dal progetto Piemonte Giovani TVB.

NICHELINO

TASSARE I RICCHI, RACCOLTA FIRME

■ Oltre 70 firme raccolte da Rifondazione Comunista per la proposta di legge di iniziativa popolare che chiede una tassazione dei grandi patrimoni per finanziare sanità pubblica, istruzione e servizi essenziali. Tra i firmatari anche alcuni esponenti delle altre forze di maggioranza, tra cui Sarno, Rasetto, Cistaro e Di Lorenzo. Significativa e apprezzata la visita di Giovanni Parisi, storico esponente di Forza Italia. La raccolta proseguirà sabato 20.

NICHELINO

MALAMOVIDA, NUOVA ORDINANZA

■ Nuove regole contro la malamovida a Nichelino. Il sindaco Giampiero Tolardo ha firmato un'ordinanza, valida fino al 15 settembre, che vieta la vendita di alcolici da asporto dalle 21 alle 7 e impone la chiusura di kebab e mini market tra mezzanotte e le 7 del giorno successivo. Il provvedimento, inserito in un programma di controlli delle Forze dell'ordine, arriva dopo numerose denunce per schiamazzi, vandalismi e vendita di bevande alcoliche a minori.

NICHELINO

ASSEMBLEA ANPI IN SALA MATTEI

■ Assemblea Anpi "Concetto Campione" venerdì 19 alle 20,30 presso la Sala Mattei di Palazzo Civico. All'ordine del giorno il bilancio delle attività svolte, i programmi futuri e l'approvazione della rendicontazione economica. Incontro aperto a tutta la cittadinanza.

Nichelino Festa de L'Unità al Centro Grosa

Quattro giorni di confronto e dibattiti



■ **NICHELINO** Dal 18 al 21 giugno, al parco del Centro Grosa di via Galimberti, torna la Festa de L'Unità, appuntamento tra i più attesi della vita politica e sociale cittadina. Una tradizione che va avanti da ottant'anni e che, con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative, assume in questa edizione un significato davvero particolare.

In programma, ogni sera alle 19, i dibattiti a tema con la partecipazione dei rappresentanti del Partito Democratico in Giunta. Si comincia giovedì 18 con Giorgia Ruggiero, chiamata a confrontarsi sui temi del commercio e della rigenerazione urbana. Il giorno successivo sarà la volta di Francesco Di Lorenzo, e del legame tra sport e stili di vita. Sabato 20 spazio al confronto tra i sindaci del territorio, mentre la chiusa-

ra, domenica sera, vedrà Carmen Bonino impegnata nell'incontro dedicato alla "Nichelino solidale".

Per Davide Morabito è la prima Festa da segretario cittadino del Pd. Inevitabile, quindi, la domanda sulle prospettive del centrosinistra in vista delle Amministrative. «Non abbiamo preclusioni al confronto, la porta è aperta anche per le forze progressiste oggi fuori dalla maggioranza. - risponde -. Dal confronto interno, anzi, è emersa la volontà di verificare la possibilità di un percorso che coinvolga il M5S, chiaramente bisognerà capire con quali modalità e disponibilità. In qualsiasi caso non a breve, partiremo con i tavoli dedicati alle tematiche del futuro programma». Sul candidato sindaco il segretario auspica una scelta unitaria e condivisa, senza però escludere del tutto un ricorso alle Primarie.

Accanto alla politica, nei giorni della Festa, non mancheranno il ristorante popolare e l'area dedicata agli spettacoli. Tra gli appuntamenti più attesi c'è il Cantanichelino di venerdì 19, destinato secondo il segretario a diventare «tra pochi anni la vera alternativa a Sanremo».

LU. BA.

Candiolo Incendio al capannone de "I Gonfi"

■ **CANDIOLO** Nella notte tra venerdì e sabato scorsi, incendio con dolo (indagini in corso) al capannone de I Gonfi in via Pinerolo 97, un'associazione di promozione sociale a favore di bambini e famiglie. Le fiamme hanno devastato il capannone: non è stato possibile l'intervento dei vigili del fuoco a domarlo. Lo staff dell'associazione ha fatto sapere, con un comunicato, ai genitori dei ragazzi che frequentano il centro estivo: «Una situazione che, oltre il danno materiale, colpisce un luogo che per noi rappresenta anni di lavoro, sacrifici ed affetto per i vostri bambini. Nonostante tutto stiamo facendo il possibile per non arrenderci e per garantire, se lo vorrete, lo svolgimento dei centri estivi in sicurezza. Per questo vi proponiamo di proseguire con il centro estivo. Installeremo gonfiabili all'esterno ed una tensostruttura aggiuntiva per le attività. I bagni verranno bonificati e resi perfettamente agibili, così da poter accogliere i bambini in un ambiente sicuro. Oppure richiedere il rimborso totale. In tal caso, provvederemo alla restituzione integrale delle somme versate. Risponderemo con serenità qualsiasi decisione prenderete. Ringraziamo per la comprensione, l'affetto e il sostegno».

FEDERICO RABBIA

Candiolo Festa di San Giovanni, proseguono gli eventi

■ **CANDIOLO** Il paese si prepara a vivere una settimana ricca di appuntamenti. Dopo la Stracandiolo, venerdì 19 ci sarà il Concerto di San Giovanni, alle 21 in piazza Sella, con la Filarmonica Vivaldi; il 20, alle 21 in chiesa parrocchiale, la rassegna corale del Coro Eufonie. Domenica 21 la distribuzione dei sonetti nelle vie del paese, con la Filarmonica Vivaldi. Mercoledì 24, dalle 19 in piazza Sella, Sagra della Porchetta con gli Amici dell'Asilo Villa di Montpascal e musica dal vivo.



Candiolo In mille di corsa contro il cancro

■ Mille partecipanti e 15mila euro raccolti a sostegno dell'IRCCS. Sono questi i numeri della 25ª edizione della Stracandiolo, organizzata per domenica 14 dalla Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul cancro in collaborazione con Torino City Marathon.

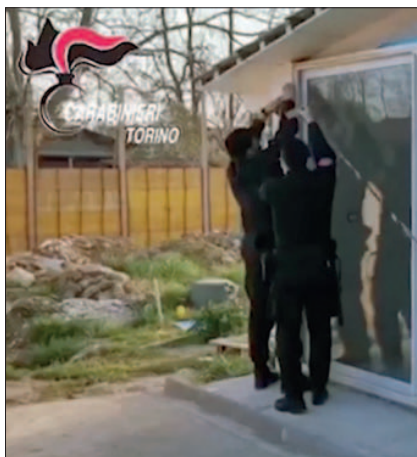
Nichelino: si svelano poco a poco gli altarini degli abusi edilizi di via Mascagni

Costruire a 5 euro al metro quadro

Il caso della villa senza permessi ha riaperto l'attenzione

NICHELINO - Le recenti vicende processuali relative ad uno dei tanti abusi edilizi nella zona di via Mascagni, a Nichelino, hanno riportato all'attenzione la situazione di quella terra di nessuno, dove a quanto pare erigere strutture conviene, anche se poi vengono colpite quasi subito da istanze di demolizione. Conviene perché si è venuto a sapere, tramite inchieste condotte dai media torinesi, nonché «confidenze» dispensate dalle persone che vivono in quella zona, che costruire lì non costa più di 5 euro al metro quadrato.

Davvero conveniete, ma peccato che si va contro la legge e si può anche finire sotto processo. Come è successo nel caso citato dal nostro giornale la scorsa settimana, dove una donna a forza di tirare la corda continuando ad ignorare le istanze di demolizione si è vista alla fine arrivare alla porta carabinieri, quelli di Nichelino, venuti a sequestrargli la villa nella zona di via Mascagni, una dimora dipanata su cinque stanze e circondata da non meno di una ventina di abitazioni similari, anch'esse non molto in regola con autorizzazioni edilizie. Ma nemmeno di fronte ad un provvedimento di tale portata lui ha voluto rinunciare alla sua casa, forse perché al suo interno custodiva anche della merce di



provenienza furtiva, nello specifico ben cinque lavatrici. Per tutto questo la vicenda, dopo l'iniziale deferimento, è sfociata in un processo del quale lo scorso mercoledì, 3 giugno, si è svolta l'udienza chiave, quella in cui la procura di Torino ha chiesto di condannare a due anni e sei mesi di carcere una 51enne di Nichelino, difesa dagli avvocati Diego Torta e William Voarino. La donna risponde delle accuse di violazione di sigilli, ricettazione e invasione di terreno. Il primo reato è stato contestato anche alla suocera, inizialmente nominata custode dell'immobile sequestrato, per cui sono stati chiesti nove mesi di reclusione. Dal canto suo il collegio difensivo chiede, a vario titolo, di non proce-

dere in quanto il reato sarebbe in prescrizione, nonché l'assoluzione perché il fatto non sussiste, o comunque per la sua lieve entità. A luglio la sentenza. Appare chiaro che l'argomento chiave del processo sono gli abusi edilizi che da tempo immemore attanagliano l'area nichelinese di via Mascagni, dove risiedono decine di nomadi di etnia sinti. Tale spazio, appartenente ad un privato, è protetta per la sua vicinanza al torrente Sangone, «dettaglio» non da poco che rende ancora più gravosi gli abusi, che in questo modo sfociano anche nei vincoli paesaggistici. In aula il titolare dell'area ha spiegato che tempo addietro piccoli lotti venivano affidati a persone che li utilizzavano per allestire deli orti,

anch'essi abusivi a tutti gli affetti. Successivamente, ha proseguito, sarebbero arrivati i sinti senza che lui ne sapesse nulla. E da quel momento hanno iniziato a spuntare le case. E nei confronti di esse il Comune di Nichelino ha emesso innumerevoli ordini di demolizione, salvo poi constatare che si tramutavano in un nulla di fatto. Infatti la pubblica accusa ha ribadito che al palazzo civico di Nichelino faticavano non poco a rintracciare ditte disposte a mettere in atto. E che anche il proprietario era ormai intimidito dai suoi forzati «inquilini». Nel frattempo si sono susseguiti anche diversi controlli da parte degli agenti del comando di polizia locale, coadiuvati dai militari della tenenza niche-

linese, ma nemmeno queste operazioni hanno messo fine al fenomeno degli abusi edilizi. Tuttavia proprio durante una di queste verifiche, nel 2021, scattò il sequestro della villa dell'imputata, all'epoca ancora in pieno cantiere. Nuovamente nel corso dell'udienza sono stati ripercorsi i fatti; gli uomini in divisa apposero i sigilli che però vennero manomessi per poter proseguire con i lavori, i quali sono poi arrivati a conclusione al punto che oggi, mentre il procedimento è in corso, la donna finita alla sbarra abita nella villa insieme alla sua famiglia. Di tutt'altro parere gli avvocati della difesa, la quale ha sostenuto che il proprietario del terreno era perfettamente a conoscenza della costruzione delle case e che spettava al Comune trovare celermente soluzioni risolutorie. In quanto alla questione delle lavatrici, i legali sostengono che non erano state rubate e poi stivate in case, ma acquistate e poi private dell'imballaggio per poter essere utilizzate dalla famiglia. E sempre la difesa ha contestato il termine hollywoodiano abbinato alle ville. «Si tratta di costruzioni di un solo piano, spesso poco utilizzate perché le famiglie preferiscono dormire sulle roulotte parcheggiate in giardino» hanno sottolineato gli avvocati-

Scoperti molti alberi crollati lungo i sentieri Il nubifragio ha devastato anche il Parco di Stupinigi

NICHELINO - Nei giorni successivi il nubifragio dello scorso 8 giugno Nichelino ha suo malgrado dovuto aggiornare la lista dei danni. A seguito del violentissimo fenomeno atmosferico abbattutosi sulla città infatti si è scoperto che anche il Parco Naturale di Stupinigi ha pagato un caro prezzo. «Le forti raffiche di vento con intense piogge battenti, poco dopo il tramonto, hanno purtroppo determinato anche il crollo di alcuni alberi di grossa dimensione all'interno del Parco naturale» illustra una nota dell'ente di gestione, la quale si è attivata fin da subito per ripristinare la sentieristica.

Quel maledetto lunedì, anche se ad un certo punto le applicazioni delle previsioni meteo avevano iniziato a segnalare, proprio per la serata, dei temporali in arrivo nessuno poteva aspettarsi il fenomeno che, in parte, ha poi colpito alcune fasce del nostro territorio. Tra le 20.30 e le 21 infatti a Nichelino si è scatenato l'inferno, o meglio una supercella, come viene definita dagli esperti, che muovendosi sull'asse Est-Sud est, si è rapidamente portata sulla pianura sud di Torino in direzione Santena e astigiano. Piogge intense e vento forte anche un po' su tutta quell'area del torinese quindi, ma solo sull'abitato di Nichelino è piombato un downburst



Due diverse angolazioni di uno degli alberi più grandi crollati, al Parco di Stupinigi, a seguito del violento fenomeno atmosferico dello scorso 8 giugno

assolutamente non prevenibile e così rapido da non consentire una allerta meteo tempestiva. Ma va comunque detto che anche se le persone fossero state avvisate per tempo non avrebbero potuto fare nulla per evitare, ad esempio, gli alberi crollati sotto la furia degli elementi, proprio come è accaduto in diverse zone, tra

cui appunto quella del parco, ma pure in quel di Villastellone, in piazza Primo Maggio e lungo la provinciale, nel punto che scorre a fianco della recinzione della storica villa. Ovviamente in ambo i casi è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. E nel frattempo a Nichelino si allagavano copiosamente strade e cantine.

Sono stati resi noti i dati dell'Agenzia delle Entrate con riferimento all'anno d'imposta 2025

Cresce il reddito delle nostre città

Moncalieri sfiora i 30mila euro pro capite, oltre il dato nazionale

MONCALIERI - Un reddito medio che si avvicina ai 30mila euro all'anno. Moncalieri continua a guadagnare terreno nella graduatoria della «ricchezza» e cresce rispetto all'anno precedente. Lo si evince analizzando i dati delle dichiarazioni dei redditi 2025 relative all'anno d'imposta 2024 resi noti dal Ministero delle Finanze, in base al quale il reddito complessivo della città ha superato il miliardo 200milioni, circa 50 milioni in più in dodici mesi che ha portato il reddito medio per contribuente pari a 29500 euro, superiore al reddito medio nazionale dichiarato che si attesta a 25.015 euro.

Un aumento della ricchezza complessiva che ovviamente non significa un aumento del potere d'acquisto avendo guerre, crisi energetica ed inflazione in questi anni condizionato ed eroso le possibilità di spesa delle famiglie.

Un portafoglio che vede Moncalieri nella parte alta della classifica dell'area torinese, davanti alla stessa Torino, anche se lontano dal top di Pino (settimo comune a livello nazionale) che ha superato i 40mila euro e di Pecetto, che resta come da anni ad una incollatura. Per non parlare dei paesi regno dei Paperoni d'Italia, dove il Comune «più ricco» d'Italia ha appena 76 abitanti si



trova in provincia di Lodi ed è Maccastorna, ed ha un reddito complessivo medio pro capite di 72.684 euro. Una «sorpresa» dopo che per due anni il primo posto era stato occupato da Portofino, nel genovese, residenza dei Berlusconi, che ora invece si trova al terzo posto dopo il comune di Lajatico, in Toscana, dove ha casa Andrea Bocelli.

Dicevamo di Moncalieri: un reddito complessivo di 1,2 miliardi prodotto da 40555 contribuenti, che versano nelle casse dello Stato 243 milioni di euro, oltre a dare circa 24 milioni alla Regione come addizionale Irpef ed altri 6,5 milioni alle casse del comune.

Per quel che riguarda i fabbricati con circa 21mila i moncalieresi proprietari di un immobile, per un valore

complessivo di 33 milioni di euro.

Ma cosa fanno i moncalieresi? La maggior parte ha un reddito da lavoro dipendente e assimilati, frutto dell'impegno di 22500 i cittadini che portano a casa complessivamente 635 milioni (quindi un lordo di 28.209 euro a testa), mentre sono oltre 14mila i pensionati, con un reddito complessivo pari a 375milioni, vale a dire 25.514 euro pro capite.

Chi guadagna di più sono invece gli autonomi, in tutto se ne contano 572 e si portano a casa annualmente quasi 76mila euro a testa.

Guardando alle fasce di reddito la maggior parte dei moncalieresi si trova tra i 25mila ed i 55mila euro: in tutto sono poco più di 15mila. Sotto questa soglia troviamo circa 20mila contribuenti, di cui 7384 hanno dichiarato nel 2025 meno di 10mila euro.

Dalla parte opposta oltre il reddito di 55mila euro e sino a 120mila vi sono 2800 persone, mentre al di sopra della soglia dei 120mila euro troviamo 777 moncalieresi, cinquanta in più rispetto alle dichiarazioni presentate nel 2024: qui si trovano i paperoni moncalieresi e in media secondo la denuncia fiscale del 2025 hanno portato a casa 227mila euro all'anno.

Il reddito dei Comuni sul territorio

| Comuni | Reddito 2024 | Reddito 2025 | Reddito 2025 medio |
|------------------|---------------|---------------|--------------------|
| Cambiano | 118 milioni | 123 milioni | 26.879 euro |
| Carignano | 167 milioni | 174 milioni | 25.231 euro |
| Carmagnola | 503 milioni | 526 milioni | 25.532 euro |
| La Loggia | 163 milioni | 169 milioni | 26.184 euro |
| Moncalieri | 1.185 milioni | 1.231 milioni | 29.500 euro |
| Nichelino | 778 milioni | 812 milioni | 23.697 euro |
| Pecetto Torinese | 117 milioni | 120 milioni | 39.176 euro |
| Poirino | 185 milioni | 194 milioni | 25.252 euro |
| Santena | 189 milioni | 195 milioni | 25.218 euro |
| Trofarello | 212 milioni | 222 milioni | 27.768 euro |
| Villastellone | 82 milioni | 85 milioni | 25.275 euro |
| Vinovo | 319 milioni | 334 milioni | 29.242 euro |

Viaggio tra i guadagni del nostro territorio

Pecetto resta il più ricco Nichelino fanalino di coda

MONCALIERI - Il comune più ricco del territorio resta Pecetto se si guarda al reddito pro capite, mentre Moncalieri forte di essere la seconda città della provincia guida la classifica del territorio con riferimento al reddito complessivo. In ogni caso al di là delle differenze la maggior parte dei nostri comuni presenta un reddito medio che è in linea con quello nazionale: di poco superiore ai 25mila euro a testa. E' questa la fotografia che rileva dai dati del Mef

sulle dichiarazioni dei redditi relative all'anno di imposta 2025. Tutti i comuni della nostra area presentano comunque una crescita della ricchezza, che si traduce anche in un aumento di tasse versate allo Stato ed agli enti locali. Se i moncalieresi versano sotto forma di Irpef 243 milioni, i nichelinesi ne pagano 134 milioni mentre per i cittadini di Carmagnola l'imposta vale complessivamente 91 milioni.

Interessante analizzare anche la composizione per fasce di reddito della popolazione. Tante sono le famiglie

che vivono sotto la soglia di povertà dei 10mila euro all'anno, che variano tra il 15 ed il 18%. Nel dettaglio sono 711 a Cambiano, 1256 a Carignano, 3573 a Carmagnola, 1005 a La Loggia, 7384 a Moncalieri, 5823 a Nichelino, 521 a Pecetto, 1326 a Poirino, 1306 a Santena, 1315 a Trofarello ed infine 548 a Villastellone e 1867 a Vinovo. Sopra i 120mila euro è invece meno del 2% della popolazione a Moncalieri, lo 0,4% a Nichelino e lo 0,8% a Carmagnola.

La Giunta ha formalizzato la richiesta al Presidente Mattarella

Medaglia al valore civile

Il ruolo della città durante la lotta partigiana

NICHELINO. Non è solo un atto formale, ma il culmine di un viaggio rigoroso e appassionato tra i faldoni ingialliti della storia. La Città di Nichelino bussava alle porte del Quirinale per chiedere al Presidente della Repubblica Mattarella il conferimento della Medaglia al Valore Civile. A sorreggere l'istanza, approvata dalla Giunta la scorsa settimana, vi è un sostanzioso dossier scientifico, frutto del capillare lavoro archivistico e di ricerca compiuto dal gruppo "Officine della Memoria". La proposta si fonda sul sacrificio e sul coraggio dimostrati dalla comunità nichelinese e della frazione di Stupinigi durante i drammatici anni della Seconda Guerra Mondiale e della lotta di Liberazione. Fatti storicamente e militarmente rilevanti che rischiavano di sbiadire nel tempo e che oggi, invece, riemergono con la forza dell'evidenza documentale grazie a un'operazione di recupero della memoria storica.



Il gruppo "Officine della Memoria", una fitta rete che unisce la Banda musicale G. Puccini, il Gruppo Storico Conte Ocellini, la Banca del Tempo, il Gruppo Artisti Borgo Vecchio, l'Unitre, l'A.N.P.I., la Libreria il Cammello, la Pro Loco e gli Amici dell'Arpino, ha condotto un'accurata opera di scavo, verifica e incrocio delle fonti storiche. Inoltre, le "Officine" hanno operato in stretta sinergia con le istituzioni locali, trovando un supporto fondamentale nel Servizio Culturale, Promozione del territorio e Sport, nell'Archivio Storico Comunale e nell'entusiasmo dei giovani volontari del Servizio Civile Universale dell'Ufficio Eventi. Insieme a loro, i cittadini-volontari Giuseppe Olivero, Giovanni Villa, Stefano Carena, Alice Russo, Melissa Borotto e Simone Agostino hanno speso mesi nell'esame metodico dei registri, restituendo un volto, un nome e una dignità statistica all'eroismo silenzioso di Nichelino.

Comitato di Liberazione Nazionale (C.L.N.) locale, seppa traghettare la città verso la democrazia con tale integrità da essere acclamato Sindaco di Nichelino, per volontà popolare, immediatamente dopo la Liberazione. "Da assessora alle Tradizioni locali sono molto orgogliosa di quanto fatto in questi anni per restituire dignità storica alla nostra città" - dice Giorgia Ruggiero.



La richiesta al Presidente Mattarella del conferimento della Medaglia al Valore Civile è la ciliegina sulla torta di un impegno che coinvolge associazioni, volontari, cittadini nel dimostrare che Nichelino non è un «luogo del nulla» (nihil locus), anzi". Approvata in Giunta la delibera, ora la documentazione partirà per Roma sperando nel sì del Presidente.

Roberta Zava

Dal 18 al Grosa. La prima del segretario Morabito

Festa dell'Unità tra buon cibo dibattiti e il Cantanichelino

NICHELINO - Da giovedì 18 a domenica 21 giugno, i riflettori della politica si accendono sul Centro Sociale "Nicola Grosa" (via Galimberti 3) per l'atteso ritorno della Festa dell'Unità di Nichelino. Un appuntamento che quest'anno si veste di un significato particolare, segnando il debutto ufficiale della nuova guida politica del Partito Democratico cittadino. A fare gli onori di casa sarà infatti Davide Morabito, al suo primo evento pubblico nel ruolo di segretario del circolo locale. "Questa edizione ha per me un significato profondo, poiché è la mia prima festa nel ruolo di segretario cittadino" - spiega Morabito - Abbiamo costruito un programma di dibattiti politici denso e aperto a tutta la cittadinanza, convinti che la buona politica parta dall'ascolto e dal confronto concreto".



Il cartellone dei quattro giorni di manifestazione spazierà dalle sfide urbane che il welfare di comunità, con l'obiettivo di tracciare una linea guida per il futuro di Nichelino. I macrotemi che verranno affrontati nei talk preeralsi saranno: "Rigenerazione urbana e commercio"; "Lo Sport è vita"; "Sindaci e territori: futura classe dirigente" con i primi cittadini di Nichelino, Giampiero Tolardo, Moncalieri, Lorenzo Mauro, La Loggia, Domenico Romano, None, Loredana Brusino, Vinovo, Maria Grazia Midollini. Infine, la giornata di chiusura interamente dedicata alla sussidiarietà e alla "Nichelino città solidale", un focus che darà voce e spazio ai rappresentanti del fitto tessuto associazionistico e del volontariato locale, da sempre cuore pulsante del welfare cittadino.

rende possibile l'evento: "Un grazie va a tutti i volontari, che saranno il vero motore instancabile di questi quattro giorni, e agli ospiti che arricchiranno il dibattito". L'invito della segreteria Dem è esteso a tutta la popolazione, per trasformare il Centro Grosa in un'agorà di confronto: "Invitiamo tutte le cittadine e i cittadini a partecipare, per confrontarsi, condividere idee e guardare insieme al futuro di Nichelino".

Come ogni Festa dell'Unità che si rispetti non mancheranno il buon cibo e l'attesissimo "CantaNichelino" di venerdì sera, un vero e proprio palcoscenico per voci inedite. Appuntamento alle ore 18 di giovedì 18 giugno per il taglio del nastro ufficiale e l'inaugurazione della festa. r.z.

Rievocazione con 250 figuranti

10 anni del gruppo Conte Ocellini

NICHELINO - Oltre 250 figuranti per un compleanno importante: i dieci anni del gruppo storico Conte Ocellini presieduto da Tiziana Malandrone. Per l'occasione, domenica 14 giugno i giardini del Centro Grosa sono stati teatro della rievocazione storica che tra giuramenti e donazioni ha raccontato le origini della contea di Nichelino avvenuta nel 1694 ad opera di Niccolò Manfredi Ocellini impersonato da Carmelo Gaglianone. Una bellissima festa tenuta a battesimo dall'assessor alle Tradizioni locali, Giorgia Ruggiero, tessera N.1 del gruppo storico Ocellini, e dal sindaco Tolardo: "Giornate come questa sono il giusto riconoscimento del gran lavoro fatto".



«Più risorse per l'educazione sesso-affettiva»

Azzolina: Nichelino disobbedirà a Valditara

NICHELINO - L'approvazione del disegno di legge Valditara accende lo scontro politico e sociale sul ruolo della scuola e dell'educazione in Italia. A guidare la fronda del dissenso a livello locale è Alessandro Azzolina, assessore alle Pari Opportunità e all'Istruzione del Comune di Nichelino, che senza mezzi termini definisce il provvedimento governativo "uno dei più gravi arretramenti culturali e sociali degli ultimi anni sul terreno dei diritti, dell'educazione e della prevenzione". Al centro della contestazione c'è il forte contrasto con le linee guida della maggior parte dei Paesi europei, dove l'educazione sesso-affettiva è ormai una materia obbligatoria e considerata uno strumento cardine per la salute pubblica e la prevenzione della violenza. "Il Governo italiano sceglie la strada opposta - attacca l'assessore nichelinese - quella della paura, dell'ideologia e dell'oscurantismo".



semplicemente lasciare che lo facciano nei luoghi sbagliati: attraverso la pornografia tossica, i social network e modelli culturali basati sulla sopraffazione e sul sessismo".

A tutto questo Nichelino disobbedirà. Dai progetti sulle competenze socio-emotive alle «carriere alias» alla recente adesione ufficiale al Torino Pride, Nichelino non intende arretrare. L'appello a docenti ed educatori di non arretrare nella difesa del diritto alla conoscenza e all'autodeterminazione dei giovani è lanciato. Il Comune farà la sua parte potenziando le risorse per i corsi di educazione sesso-affettiva da attivarsi sia nelle scuole che sul territorio. "Difendere l'educazione significa prevenire la violenza sulle donne, contrastare il bullismo e promuovere la salute mentale delle nuove generazioni", conclude Azzolina.

Politica in fermento al centro

Lista Velardo sposa «Spazio Pubblico»

NICHELINO - Politica in fermento. Tutto quel movimento che trova identità nel centro riformista e che a Nichelino a inizio anno aveva gettato il primo seme con la costituzione della lista civica "Velardo per Nichelino", oggi trova terreno fertile nella corrente della vice presidente del Parlamento Europeo Pina Picierno: Spazio Pubblico. E' notizia di queste ore l'adesione della lista Velardo al movimento lanciato dall'ex Dem. Per due ragioni: motivazione e approccio. Spiega Carmine Velardo: "Condividiamo la visione del movimento basata su responsabilità, competenza, riformismo ed europeismo. Una



politica concreta e vicina ai cittadini, lontana dalle contrapposizioni ideologiche". La lista Velardo non snatura i origini, l'identità territoriale che fin dalla sua costituzione l'hanno posta al centro del progetto politico riformista nichelinese, ma allarga gli orizzonti. "L'adesione a Spazio Pubblico rappresenta un passo verso la creazione di una rete di cittadini, amministratori e forze civiche che credono nella collaborazione, nel dialogo e nella capacità di costruire insieme il futuro della città", conclude Velardo.

Comunisti lanciano tax the rich

Raccolta firme per la legge «1% Equo»

NICHELINO - Ha preso il via sabato scorso, dal mercato di Nichelino, la mobilitazione a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare "1% Equo". L'obiettivo dell'iniziativa è chiaro: introdurre una tassazione progressiva sui grandi patrimoni per finanziare i servizi essenziali dello Stato. A spiegare le ragioni della campagna è l'assessore dei Comunisti, Fiodor Verzola: "Mentre ci dicono che mancano i fondi per sanità, scuola, università e diritto all'abitare, una fetta sempre più esigua della popolazione accumula ricchezze immense. E' il momento di affermare un principio semplice: chi ha di più deve contribuire di più". Verzola precisa che la misura non colpirà i lavoratori o i pensionati che faticano ad arrivare a fine mese, ma si rivolgerà esclusivamente a quell'1% della popolazione che detiene una ricchezza sproorzionata. Secondo l'assessore, la teoria secondo cui l'accumulo di ricchezza nelle mani di pochi avrebbe beneficiato l'intera società si è rivelata una panzana: "I ricchi sono sempre più ricchi, la classe media è schiacciata e i servizi pubblici sono stati smantellati. Le disuguaglianze odierne



Al centro l'assessore Fiodor Verzola (Comunisti) con il collega Francesco Di Lorenzo (Pd) e il segretario Gianni De Stefano

23 e 26 giugno
Ufficio autorizzazioni chiuso 2 giorni
NICHELINO - Dal Comune si informano i cittadini nichelinesi che martedì 23 e giovedì 26 giugno lo sportello di Polizia amministrativa - Ufficio autorizzazioni di piazza Camandona resterà chiuso. L'ufficio riaprirà regolarmente con il consueto orario a partire da lunedì 29 giugno.

Venerdì 19

Luca Bianchini racconta i suoi romanzi

NICHELINO - La libreria Il Cammello prosegue il programma dei festeggiamenti per il quindicesimo compleanno con una sorpresa graditissima: un incontro con Luca Bianchini. Lo scrittore nichelinese sarà venerdì 19 giugno, alle ore 20.45, al comitato Oltrestazio per presentare tutti i suoi romanzi.

Il 20 e 21 giugno la Palazzina di Caccia celebra la sovrana **Alla corte di Margherita** Per il centenario: annullo filatelico e mostre

NICHELINO - Un salto indietro nel tempo di oltre un secolo per rivivere i fasti, le atmosfere e l'eleganza dei primi anni del Novecento. Sabato 20 e domenica 21 giugno, la splendida cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi si trasformerà nel palcoscenico de "I giorni di Margherita", un intero fine settimana di eventi e iniziative culturali interamente dedicato alla prima e unica Regina d'Italia. L'appuntamento rientra nelle celebrazioni per il centenario della scomparsa di Margherita di Savoia e coincide con l'anniversario del suo storico arrivo a Stupinigi, avvenuto nel giugno del 1901. Un legame, quello tra la sovrana e la residenza alle porte di Torino, profondo e duraturo: la Palazzina divenne infatti una delle sue dimore più amate e frequentate.



Il vero cuore dell'evento sarà un'esposizione eccezionale, per la prima volta accessibile al pubblico. Nel Salone Centrale della Palazzina verrà infatti svelato lo Strascico Reale della Regina Margherita, un capolavoro dell'arte tessile italiana proveniente dalla Collezione Dadrino del Castello di Torre Canavese. Lungo ben quattro metri, il prezioso mantò fu realizzato nei primi del Novecento dalle maestranze torinesi al servizio della Casa Reale per una visita ufficiale della Regina in Vaticano. Il tessuto è riccamente decorato con seta dorata, damasco, fili d'argento e rifinito lungo il bordo con il caratteristico e inconfondibile nodo Savoia. Per celebrare la ricorrenza, sabato 20 giugno, dalle 10 alle 16, Poste Italiane attiverà una postazione temporanea all'interno della Palazzina per un annullo filatelico speciale dedicato al centenario, un'occasione imperdibile per collezionisti e appassionati.

Per tutto il weekend, gli Appartamenti Reali e i giardini storici prenderanno vita grazie ai figuranti dell'associazione Le Vie del Tempo, in arrivo da diverse regioni d'Italia e dalla Francia. Nell'Appartamento del Re il percorso "La corte di inizio Novecento" metterà in mostra gli abiti originali della Belle Époque (Collezioni Times Travel Italia) nello studio privato della marchesa Paola Des di Villamarina, prima dama di compagnia della Regina, insieme a lettere e documenti inediti scritti di suo pugno proprio a Stupinigi. Nell'Appartamento della Regina, spazio alla vita quotidiana con "I Menù di Margherita". Sarà fedelmente ricostruita la tavola reale basandosi sulle foto d'epoca della sala da pranzo d'inizio secolo, prendendo spunto dal fastoso banchetto del 3 dicembre 1900 organizzato per le celebrazioni sabauda. Nei Giardini attori in costume d'epoca metteranno in scena "Scene di vita quotidiana", tra aneddoti, passeggiate e salti all'aria aperta. Le iniziative non si fermano alla storia da guardare, ma offrono esperienze da vivere. I visitatori potranno partecipare a "La promenade de la Reine", un tour di 30 minuti nei giardini storici a bordo di carrozze Landau storiche gestite da Gli Ami-

ci di Pegasus; il ricavato andrà a sostegno della Fondazione Ospedale Regina Margherita di Torino e di Casa Breast dell'Ospedale Cotto. Per i più piccoli e le famiglie è previsto il laboratorio creativo "Margherita, che Pizza!", che celebra l'intramontabile leggenda del 1889 quando il pizzaiolo Raffaele Esposito dedicò alla Regina il piatto tricolore. Infine, l'offerta culturale si arricchisce con tre percorsi espositivi: le "Stanze di Margherita", un itinerario focalizzato sull'Appartamento di Levante per scoprire l'intimità della sovrana;

"Sulle Strade della Regina", nella Citroniera di Ponente, un affascinante confronto tra le carrozze ottocentesche e le prime automobili storiche. Ed infine, "Giacomo Puccini: musica, cinema e storia", una mostra nella Galleria di Levante che unisce il centenario del compositore al suo legame con la Regina Margherita, esponendo anche gli abiti di scena del film "Puccini" del 1953. A coronare l'esperienza sensoriale del weekend, verrà presentata al pubblico anche una nuova fragranza esclusiva, ispirata proprio all'eleganza e alla personalità carismatica di Margherita di Savoia. Un evento a 360 gradi per riscoprire il mito della prima "influencer" della storia d'Italia.

Il ricavato alla ricerca malattie rare infantili **Paella solidale Lions da record: in 480 a Vinovo**

NICHELINO - Una serata memorabile che ha saputo coniugare buona cucina, spettacolo e, soprattutto, una straordinaria spinta solidale. La "Paella di Solidarietà" del Lions Club Stupinigi 2021 tenutasi lo scorso venerdì sera negli ampi spazi della Cascina Don Gerardo di Vinovo, si è tradotta in un successo andato ben oltre le più rosee aspettative, portando a raccolta ben 480 partecipanti. L'intero ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a una causa di vitale importanza: il finanziamento della ricerca scientifica sulle malattie rare infantili dell'ospedale Regina Margherita di Torino, un obiettivo che ha toccato il cuore della comunità locale e dei tanti ospiti presenti. Il trionfo della serata ha assunto un significato ancora più profondo per gli organizzatori. Il Lions Club Stupinigi 2001, infatti, festeggia quest'anno il suo 25° anniversario di fondazione. Un quarto di secolo speso al servizio del territorio, celebrato nel migliore dei modi. "Nel venticinquesimo anno di vita del Club, questo risultato rappresenta uno dei più grandi successi della nostra storia e un motivo di immenso orgoglio per tutti noi", commenta entusiasta il presidente della Provincia Cuochi delle Mole, che hanno deliziato i palati dei presenti con un'ottima paella catalana, e agli artisti che hanno animato la serata con momenti di divertimento e spettacolo. I più piccoli hanno potuto vivere momenti di pura magia grazie ai Supereroi della Nazionale dell'Amicizia, che hanno portato sorrisi ed



emozioni indimenticabili. All'evento non è mancato il supporto delle istituzioni, con la partecipazione di numerose autorità locali che hanno voluto condividere questo momento di festa e impegno civile. Tra i presenti i sindaci di Vinovo, Maria Grazia Midollini, di Candiollo, Chiara Lamberto, e di Nichelino, Giampiero Toldardo. Un ringraziamento fondamentale per la riuscita logistica della serata va anche alla parrocchia di Vinovo e a tutto lo staff della Cascina don Gerardo.

Inaugurata nuova area umida **Casa delle rane al castello Parpaglia**



NICHELINO - Nei giorni scorsi è stata inaugurata la nuova area umida nella zona del Castello di Parpaglia, a Stupinigi. L'intervento è stato realizzato nell'ambito del piano strategico del PAC (PSP) 2023/2027 per lo Sviluppo Rurale. Linea SRD04 "Investimenti non produttivi con finalità ambientali - azione 1 - sottointervento "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità".

Sabato, ore 17 **A Mondojuve lo show di Davide D'Urso**

NICHELINO - A Mondojuve Shopping Village proseguono gli appuntamenti della rassegna estiva "Happy Vibes 3.0". Fino al 27 giugno la piazza del Retail Park ospiterà il palco dove si esibiranno musicisti, artisti e dj. Il prossimo fine settimana vedrà due appuntamenti imperdibili per chi ama la musica e il cabaret. Venerdì 19 giugno, dalle ore 21, live "Disco Inferno". Sabato 20 giugno, dalle 17, lo show di Davide D'Urso, il comico torinese classe 1997 diventato volto familiare di trasmissioni di culto come Colorado dove ha portato in scena i suoi celebri personaggi social, senza mai dimenticare il legame profondo con la sua città. Un percorso costruito sketch dopo sketch: ritmo serrato, capacità di trasformare il quotidiano in commedia.

Esposte durante le corse del 17 **All'ippodromo tre carrozze storiche**



NICHELINO - All'ippodromo di Vinovo, mercoledì 17 giugno, spazio alla "Promenade della Regina", in collaborazione con l'Associazione Pegasus ASD, iniziativa che precede la serie di eventi e raccolta fondi benefica del 20 e 21 giugno alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. All'ippodromo, infatti, verranno esposte tre carrozze storiche, dalle diverse caratteristiche: dalla singola trainata da un solo cavallo, alla brougam con due cavalli,

Martedì 23 **Si balla il liscio ai giardini del centro Grosa**

NICHELINO - Dopo il grande successo dei Dik Dik di martedì sera, proseguono gli appuntamenti di "E... State in Città", il punto verde musicale organizzato dal comitato di gestione del Centro sociale Grosa in collaborazione con il Comune nei giardini di via Galimberti. Martedì 23 giugno, a partire dalle ore 21, ci sarà il ballo liscio con il gruppo Doriano e Alice. Quest'anno per consentire ai ballerini di scatenarsi in pista è stato allestito un palchetto in acciaio inox oltre a luci e scenografia da grandi spettacoli. Gli appuntamenti sono gratuiti. "Anche quest'anno vogliamo offrire serate di spettacolo e svago per le famiglie di Nichelino, all'insegna dell'amicizia e del divertimento" spiega il Comitato. "Queste serate sono pensate per l'inclusione tra le generazioni, e siamo grati all'Amministrazione comunale, all'Assessoria Ruggiero e al Sindaco Toldardo per il sostegno".

Inaugurata con l'Unire la nuova cartellonistica **Nichelino Fertile, l'arte della pirografia colora gli orti**

NICHELINO - Unire la creatività all'impegno civile, l'apprendimento permanente alla cura del territorio. E' questo lo spirito che ha accompagnato l'inaugurazione della nuova cartellonistica di Nichelino Fertile, lo spazio verde di viale Matteotti che passo dopo passo, anno dopo anno, continua a crescere e a trasformarsi in un vero e proprio modello di inclusione e sostenibilità.



I nuovi cartelli portano la firma delle allieve e degli allievi del corso di pirografia dell'Unire: non si tratta di semplici indicazioni, ma di vere e proprie opere d'arte su legno che raccontano una storia fatta di passione, tempo dedicato alla collettività e desiderio di lasciare un segno concreto nel tessuto urbano. Più di un orto: un laboratorio sociale a cielo aperto. L'iniziativa accende nuovamente i riflettori su Nichelino Fertile, un'area che ha ormai superato la tradizionale definizione di «orto urbano». Come emerso durante l'evento, la zona rappresenta un ecosistema complesso e vibrante: un hub educativo, sociale e ambientale dove generazioni diverse si incontrano, dialogano e condividono saperi.

Oggi l'area ospita gli orti urbani e il frutteto comunitario, la serra didattica per le scuole e i cittadini e l'apario comunale, fondamentale per la biodiversità locale, e l'Infopoint e numerosi progetti legati alla sostenibilità e al rispetto della natura. "Un lavoro straordinario che dimostra ancora una volta come la cultura del fare, dell'imparare e del prendersi cura dei luoghi possa migliorare concretamente la qualità della vita della nostra città. Ringrazio l'insegnante del corso e tutti i partecipanti a questo bellissimo progetto - il commento di Alessandro Azzolina, assessore all'Ecologia integrata - Un plauso per la costante vicinanza ai progetti del territorio va alla consigliera regionale Valentina Cera, sempre attenta e presente alla nostra città".

Per infanzia e primaria
Iscrizioni per trasporto, pre e post scuola 2026/27
NICHELINO - Sono aperte le iscrizioni al servizio di trasporto scolastico 2026/2027 per le scuole dell'infanzia A. Frank succursale; primaria Papa Giovanni XXIII; secondaria di I grado Martiri della Resistenza. Inoltre, sono aperte anche le iscrizioni al servizio di pre e post per la scuola primaria e post per la scuola dell'infanzia. Per procedere all'iscrizione collegarsi al Portale eCivis. L'Ufficio Diritto allo Studio è a disposizione ai seguenti contatti: scolastic@comune.nichelino.to.it - tel. 011.6819346.

NUOTO - Agli Assoluti Piemontesi in evidenza gli ex e Petriccione

Il Cnn brilla con gli Esordienti

Ai Regionali Fin di Torino e ai Nazionali Uisp a Riccione



Sopra i medagliati di Rimini; a destra Giulia Petriccione in evidenza agli Assoluti; oltre il gruppo di Riccione



MONCALIERI - Periodo decisamente denso di impegni anche a livello natatorio con finali Regionali Fin e Nazionali Uisp in attesa di vivere a Roma il consueto appuntamento con gli Internazionali Sette Colli la cui 62ª edizione si disputerà dal 26 al 28 giugno con ospiti di assoluto livello come la svedese Sarah Sjöström, la statunitense Gretchen Walsh, il britannico Adam Peaty, il rumeno David Popovici, lo svizzero Noè Ponti, l'irlandese Daniel Wiffen, il russo Kliment Kolesnikov, l'olandese Marrit Steenbergen e l'hongkonghese Siobhán Haughey.

FIN REGIONALI ESORDIENTI B

Ad aprire la serie di gare al PalaNuoto di Torino nel primo fine settimana di giugno sono stati gli Esordienti B. E per il

Centro Nuoto Nichelino è stata subito festa con tre titoli ed un podio conquistati. Primo a salire sul gradino più alto è stato Simone Forneris che, 16º assoluto di 136 partecipanti, in 34"50 vince la classifica dedicata ai 2016 (il secondo anno a livello maschile) nei 50 stile libero. Non contento il nostro si ripete anche sulla distanza doppia chiudendo 21º assoluto in 1'18"20 lasciandosi però dietro tutti gli altri 2016 tranne Leonardo D'Angelo che blocca i cronometri sullo stesso tempo condividendo così il titolo Regionale. Sono invece addirittura in tre a salire sul gradino più alto del podio dei 100 rana femminili con l'11º crono di 1'43"20 che vale il titolo Regionale riservato alle 2017. E tra queste c'è anche Rebecca Avataneo che divide la gioia del successo e gli applausi con Giorgia Meucci e Ana Giulia Tanasa. Tra i due allori colti da Forneris prima sfiora poi sale sul podio

anche Desiree Brichese, 4ª assoluta nei 100 farfalla in 1'26"20 poi splendida 2ª sulla mezza distanza in 37" netti. Per Avataneo, poi, da segnalare anche il 10º posto nei 50 rana (47"60), ultima prestazione in Top10 dei nichelinesi a livello individuale. Terminano infatti tutti al 10º posto i quartetti delle staffette 4x50 stile libero (con Rebecca Avataneo, Camilla Mazzone, Beatrice La Piana e Desiree Brichese al femminile, Leonardo Moschini, Nicholas Daniel Blaj, Giuseppe Di Carlo e Simone Forneris al maschile) e 4x50 mista (identica alla precedente al femminile, con Juri Roberto De Bona per Blaj al maschile). Da segnalare, infine, anche la presenza di Virginia Luorio, Diletta Samà, Nicole Palladin, Amedeo Monaco, Diego Novaco e Riccardo Cornaglia.

FIN REGIONALI ASSOLUTI

Conclusa la kermesse dedicata

ai più piccoli le corsie del PalaNuoto nell'ultimo fine settimana sono state teatro dei Regionali Assoluti. In questo caso non solo gare di serie ma, per certe specialità, anche finali. Vince il titolo Regionale nei 50 farfalla Simone Farfaglia (Sport) in 24"43. Tris, invece, per Luca Ivone Granziero (Aquatica) che vince gli 800 in 8'33"62 (con Francesco Schellenbaum 7º) poi è secondo nei 1500 in 16'28"52, infine è terzo nei 400 stile libero in 4'08"21. Per quanto concerne il Centro Nuoto Nichelino finale A dei 50 stile per Lorenzo Mancardo che termina 5º in 24"12 (7º Farfaglia con 28 centesimi in più); finale B nei 200 stile libero per Elisa Dibellonia, che vince in 2'09"12; e per Lorenzo Fiocco nei 100 dorso, dove termina 4º in 1'01"15; e finale C per Giulia Petriccione, 3ª nei 200 stile libero in 2'14"37, Luca Renella, 4ª nei 100 rana in 1'11"30, e Matteo Renella, 5ª nei 100 dorso in 1'05"15.

Da segnalare, poi, il 13º posto di Giulia Petriccione negli 800 stile libero (era la più giovane in vasca) in 9'53"58. Altri nichelinesi in gara con risultati non eclatanti Alba Francesca Lobascio, Cecilia Maura, Petra Ottaviani, Davide Celano, Andrea Gerbaldo, Nicolò Sarra, Luca e Matteo Tagliente ed Edoardo Viviani.

UISP ITALIANI CATEGORIA

Un titolo italiano e cinque podi per il Centro Nuoto Nichelino ai Campionati Italiani di Categoria Uisp disputati dal 12 al 14 giugno a Riccione. A centrare il titolo Italiano è stato Guglielmo Chierotti impostosi nei 50 stile libero Esordienti A anno 2016. Medaglia d'argento, invece, per Gaia Miraka, 2ª nei 50 rana Esordienti A, e per i quartetti maschili Esordienti C nelle staffette 4x50 stile libero (con Loris Miraka, Diego Pace, Edoardo Pia e Federico Trevisan) e

4x50 mista (con Tommaso Bauducco in prima frazione e senza Trevisan). Medaglia di bronzo, infine, per Edoardo Pia, 3ª nei 50 farfalla Esordienti C; e Simone Forneris, 3ª nei 100 stile libero Esordienti B1. Rimangono ai piedi del podio Beatrice La Piana, 4ª nei 100 stile libero Esordienti B1, Desiree Brichese, 4ª nei 100 farfalla Esordienti B2, Guglielmo Chierotti, 4ª nei 100 stile Esordienti A1, e Simone Forneris 4ª nei stile Esordienti B1. Top10 nei 50 rana Esordienti C2 per Loris Miraka 5ª e Greta Sposato 8ª; ed Esordienti B1 per Virginia Luorio 5ª; nei 200 stile libero Ragazzi con Viola Dighe 6ª; nei 50 stile libero Esordienti C2 per Loris Miraka, 5ª; ed Esordienti B1 con Beatrice La Piana 9ª; nei 100 rana Esordienti B1 con Virginia Luorio, 6ª; nei 50 rana Ragazzi con Vittoria Misale, 7ª; e nei 100 stile Eesordienti A2 con Gaia Miraka, 8ª.

Tragedia sulla «20» a Carignano venerdì sera. Vittima il carmagnolese Claudio Benini, di appena vent'anni

Schianto in moto: muore un giovane arbitro

Ha perso il controllo della sua Yamaha ed è finito contro un cartello stradale

CARMAGNOLA - Ancora una vita strappata, ancora quella di un motociclista e ancora in una di quelle strade maledette perché punteggiate ormai più da vittime che pietre miliari. E' ormai difficile anche solo trovare le parole per cercare di raccontare l'ennesimo incidente, che in questo caso si è portato via un ragazzo di appena 20 anni, il carmagnolese Claudio Benini. Il suo tragico sinistro è avvenuto nel territorio comunale di Carignano, intorno alle 22 di venerdì, lungo l'asse della statale «20» per il Colle di Tenda, in direzione di La Loggia. Una strada, come dicevamo, che è stata davvero troppe volte teatro di fatti di questo genere; e nonostante le tante parole fatte nulla cambia e ancora ci troviamo a fare una tacca su una stele nera. Il giovane centauro carmagnolese era in sella alla sua Yamaha MT07 e viaggiava appunto in direzione dell'abitato loggese quando, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri



della compagnia di Moncalieri, in prossimità del chilometro 8, avrebbe inspiegabilmente perso il controllo del veicolo. Tutto si è consumato in una manciata di secondi; la potente moto non è più stata in carreggiata, dalla quale è uscita sul margine destro terminando così la sua corsa ormai priva di controllo contro un cartello stradale. L'impatto è stato devastante, ma almeno

nessun altro veicolo è stato coinvolto difatti per i militari si sarebbe trattato del classico incidente autonomo, una maledetta fatalità se vogliamo vederla in un altro modo. Ovviamente chi si è trovato a transitare di lì proprio in quel momento ha immediatamente allertato i soccorsi. Sul posto infatti è intervenuta nel minor tempo possibile una equipe sanitaria del 118, il quale perso-

ne ha prestato le prime cure al ventenne carmagnolese, capendo però che le sue condizioni erano disperate e solamente un ricovero urgentissimo in ospedale avrebbe fornito qualche timida speranza. Per questo pochi minuti dopo lo scontro atterrava a bordo strada l'elicottero del 118, che si è fatto carico del ragazzo per portarlo in tempo zero al Cto. Un volo disperato quel-

lo in direzione del centro traumatologico torinese, dove una volta arrivato il motociclista è stato sottoposto a cure intense ma questa volta, purtroppo, l'enorme impegno dei dottori non ha sortito l'effetto sperato: poche ore dopo il ricovero Claudio Benini si è spento, lasciando la sua famiglia e gli amici nella più profonda disperazione. E mentre al Cto la tragedia

si consumava nel pieno della sua drammaticità gli uomini dell'Arma, sul luogo dell'incidente, effettuavano i rilievi di rito per dare forma alla dinamica. Un'operazione che ha richiesto anche la chiusura al traffico, per lungo tempo, del tratto interessato della 20, con tutte le immaginabili ripercussioni sul traffico. Una prassi consolidata, ma soprattutto uno scena vista troppe volte.

Il ragazzo è stato ricordato al via del «Memorial Cortese». Cordoglio in tutto il calcio locale

Era nella Sezione di Nichelino: domenica è stato osservato un minuto di silenzio prima del fischio d'inizio della partita

NICHELINO - L'improvvisa morte del carmagnolese Claudio Benini ha profondamente segnato anche il mondo sportivo locale, nello specifico quello calcistico. Il ragazzo infatti faceva parte della Sezione Arbitri di Nichelino, non a caso nel fine settimana appena trascorso è stato osservato un minuto di raccoglimento durante il Memorial Angelo Cortese, un momento per ricordarlo sui campi di calcio, dove trascorreva molto del suo tempo. «Gli associati della sezione di Nichelino si stringono nel dolore della famiglia per la perdita dell'amico Claudio Benini,



Claudio Benini nella sua veste di arbitro. Faceva parte della sezione di Nichelino

prematuramente scomparso nella giornata del 12 giugno scorso - illustra una nota dall'Aia di Nichelino - Claudio verrà ricordato come un ragazzo gioioso e socievole, sempre disponibile sia nell'attività tecnica che nell'attività associativa». Ma anche la sezione di Collegio degli Arbitri ha voluto unirsi al dolore per la tragica scomparsa del ventenne: «Il presidente Gioacchino Annaloro, il Consiglio direttivo e gli associati esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia e alla sezione di Nichelino, stringendosi al loro dolore in questo momento così difficile». Ma

lo sgomento supera i confini del nostro territorio per arrivare a Bra, dove la mamma di Claudio, Renata Briano, è titolare insieme alla sorella Melissa del Bar San Giovanni, uno storico punto di riferimento del centro della cittadina cuneese. «Con il cuore colmo di tristezza, tutti i commercianti di via Vittorio Emanuele e via Marconi e l'intera città di Bra si stringono attorno alla nostra cara collega e amica Renata, titolare del Bar San Giovanni, e alla sua famiglia per la tragica perdita del loro amato figlio Claudio» recita il messaggio di cordoglio scritto dagli esercenti e dal-

le tante altre persone che conoscono personalmente la famiglia dello sfortunato giovane motociclista. Amicizia profonda, affetto e legame, forte, con la città di Bra. Il testo infatti prosegue con queste toccanti parole: «Il ricordo del suo sorriso, della sua passione e della sua giovane vita resterà vivo nei cuori di chi ha avuto la fortuna di conoscerlo. Bra è con voi. Tutti noi siamo con voi, oggi e nei giorni che verranno». Un abbraccio molto reale, collettivo, concreto, di quelli che si percepiscono e vanno oltre il gesto simbolico richiesto dalla circostanza.

Candiolo

Rogo devasta l'area adibita ai centri estivi

CANDIOLO - Nella notte tra venerdì e sabato un incendio di vaste dimensioni ha

L'Akuadro festeggia i primi trent'anni pensando al futuro

17 GIUGNO 2026



Nichelino - Nel 1996, dal sogno della direttrice tecnica Stefania Lentini, è nata l'Akuadro.

I primi corsi di ginnastica artistica, giocomotricità e ginnastica per adulti hanno preso il via presso la scuola De Amicis. Anno dopo anno, l'adesione di bambini e adulti è cresciuta costantemente, portando a un'offerta sportiva sempre più strutturata. Con l'arrivo delle prime competizioni e dei primi successi locali e nazionali nell'artistica, il sodalizio ha ampliato i propri orizzonti inaugurando i settori agonistici di ginnastica aerobica e ritmica.

L'aumento di istruttori, iscritti e corsi ha spinto l'associazione a occupare progressivamente spazi nelle palestre delle scuole Manzoni, Marco Polo, Martiri, Don Milani, Walt Disney ed Erasmo da Rotterdam. Finché è emersa così l'esigenza di una sede propria per dare forma a nuovi progetti e servizi-

La svolta è arrivata nel 2019 quando, su impulso del presidente Pasquale Favale, sono iniziati i lavori di riqualificazione di un capannone in stato di abbandono. Nel 2020 è stata inaugurata la sede di via XXV Aprile 154, un luogo concepito non come semplice palestra, ma come spazio di vita e di comunità. Nello stesso anno, la pandemia ha messo a dura prova le risorse e la capacità organizzativa dello staff, ma l'associazione è prontamente riuscita a riprendere la corsa.

Insieme alle opportunità sportive, il catalogo delle proposte si è esteso al benessere psico-fisico e all'impegno sociale attraverso i Workshop e i Talk Akuadro, guidati da professionisti di diversi settori, pensati per offrire confronto e supporto ai giovani atleti e alle loro famiglie. A sostenere questa evoluzione sono stati in prima fila i membri del direttivo Noemi, Sofia e Mattia Favale, affiancati da un team di tecnici e istruttori qualificati, laureati in Scienze Motorie e certificati dalla Federazione Ginnastica d'Italia e dall'ASC. Sotto il coordinamento di Stefania Lentini, questo organico ha rappresentato il vero motore delle attività.

In occasione del trentesimo anniversario, l'Akuadro ha promosso una serie di eventi per celebrare la propria storia insieme a generazioni di iscritti. Nella conferenza stampa di apertura sono intervenute figure storiche cresciute all'interno della società: Giada Piva, tra le prime iscritte nel 1996 e oggi coach di ginnastica aerobica; Daniela Cittadella, allenatrice focalizzata sulla ginnastica dolce; Federica Geraci, ex ginnasta e attuale direttrice tecnica della sezione ritmica; Mattia Scarfiello, coach di calisthenics.

L'incontro è stato anche l'occasione per delineare i progetti futuri, che vedono l'associazione a un importante giro di boa. Una delle novità è stata l'inaugurazione della

18/06/26, 10:25

L'Akuadro festeggia i primi trent'anni pensando al futuro

seconda sede in via Accampamento 7, uno spazio dedicato principalmente al calisthenics che ha permesso di ampliare orari e disponibilità dei corsi. Questa domenica 14 giugno si svolge la festa del trentennale presso la sede di via XXV Aprile 154

Tutto pronto a Nichelino per il via della Festa dell'Unità



Dal 18 al 21 giugno presso il centro Nicola Grosa. Alla inaugurazione presente anche il sindaco di Torino Lo Russo



Gli assessori Francesco Di Lorenzo e Carmen Bonino all'ultima Festa dell'Unità



E' tutto pronto a Nichelino per il via della Festa dell'Unità. Da giovedì 18 a domenica 21 giugno, al centro Grosa in piazza Galimberti, per quattro sere ci saranno incontri e dibattiti politici a partire dalle ore 19, con musica e buon cibo a seguire.

Attesi anche Lo Russo e Mazzu'

Come l'anno scorso sarà una festa gestita totalmente da volontari militanti. Alla inaugurazione sono attesi anche il sindaco di Torino **Stefano Lo Russo** e il segretario metropolitano del Pd **Marcello Mazzù**. Saranno presenti ovviamente il primo cittadino di Nichelino **Giampiero Tolardo** e un pò tutti gli assessori dem della Giunta, impegnati in dibattiti e momenti di confronto con il territorio.

Morabito: "Programma intenso"

PD **Festa dell'Unità**

Partito Democratico
Nichelino

18 - 21 giugno
Centro Sociale 'Nicola Grossa'
Via Gallimberti 3 - Nichelino (TO)

Programma Dibattiti Politici

GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026

- H. 18,00 APERTURA E INAUGURAZIONE:

- Davide Morabito - Segretario Pd Nichelino
- Marcello Mazzù - Segretario Metropolitan Torino
- Stefano Lorusso - Sindaco Torino
- Gianpiero Tolardo - Sindaco di Nichelino

Modera: Raffaele Riontino - Presidente Consiglio Comunale Nichelino

- H. 19,00 DIBATTITO "Rigenerazione Urbana & commercio"

- Cinzia Reina - Urbanista Esperta di commercio
- Carlo Chiama - Direttore Confesercenti Torino
- Carlo Alberto Carpignano - Direttore Ascom Torino
- Francesca Polvere - commerciante Via Torino
- Fabrizio Pulcini - commerciante di via XXV Aprile
- Giada Gallo - commerciante via dei Martiri

Modera: Domenico Palumbo - Capogruppo PD Nichelino e Presidente commissione territorio

Ne discutono con l'Assessora al Commercio Giorgia Ruggiero.

VENERDÌ 19 GIUGNO 2026

- H. 19,00 DIBATTITO "LO SPORT E' VITA"

- Mimmo Carretta - Assessore Sport Città di Torino
- Francesco Di Lorenzo - Assessore Sport Città di Nichelino
- Giuseppe Messina - Assessore Sport Città di Moncalieri
- Gianluca Treccarichi - Assessore Sport Città di Collegno

Modera: Michele Pansini - Presidente PD Nichelino

SABATO 20 GIUGNO 2025

- H. 19,00 DIBATTITO "SINDACI E TERRITORI: FUTURA CLASSE DIRIGENTE"

- Gianpiero Tolardo - Sindaco Città di Nichelino
- Lorenzo Mauro - Sindaco Città di Moncalieri
- Domenico Romano - Sindaco Comune di La Loggia
- Loredana Brussino - Sindaco Comune di None
- Maria Midollini - Sindaco Comune di Vinovo

Modera: Gianluca Ruggiero - Coordinatore Segreteria PD Nichelino

DOMENICA 21 GIUGNO 2025

- H. 19,00 DIBATTITO "NICHELINO, CITTA' SOLIDALE"

- Paolo Colombo - Presidente Associazione "Unitre"
- Antonio Nasto - Presidente Associazione "Raggio di Sole"
- Michele Pepe - Presidente Associazione "Il Giglio"
- Augelo Audino - Vice Presidente Comitato Comunale "Centro Anziani Grossa"
- Carmen Bonino - Vice Sindaco Città di Nichelino

Modera: Bruno Orfalco - Vice Segretario PD Nichelino

ICOS **Risto più** **expert** **CIR** **HERCULENA** **coop**
NICHELINO
PIZZA BALLE **CASCINA MARIUCCIA** **POLIAMBULATORIO** **Ponzo** **CTgroup**
CONSULTECH **CASA FUNERARIA** **EUROFUNERALI** **TUCCIO** **FARMACIA REALTEDESCO** **ALLSTARS** **NEIROTTI**

"Questa edizione della Festa dell'Unità di Nichelino ha per me un significato profondo: è la mia prima festa nel ruolo di Segretario cittadino del Partito Democratico", ha sottolineato Davide Morabito, che nelle **settimane scorse ha raccolto il testimone da Antonio Landolfi**. "Metteremo al centro dei dibattiti temi cruciali: dalla rigenerazione urbana al commercio di vicinato, dallo sport come motore di inclusione sociale, fino al ruolo chiave dei sindaci nella costruzione della futura classe dirigente. Chiuderemo domenica con una riflessione profonda sulla sussidiarietà e sulla "Nichelino città solidale", dando voce a chi ogni giorno vive e sostiene il nostro tessuto associativo".

Come vuole la tradizione, non mancheranno il buon cibo, la musica e in questa edizione il "CantaNichelino 2026" di venerdì sera, un palcoscenico per le voci nuove.

Dal progetto 10042 a Nichelino fino al palco con Fedez



La storia di Seven-J, che ha coronato il suo sogno di bambino. L'assessore Fiodor Verzola: "Ogni tanto la politica riesce a cambiare la vita di qualcuno"



Dal progetto 10042 a Nichelino fino al palco con Fedez

La storia di un ragazzo che ce l'ha fatta. Che è partito ragazzino da Nichelino ed è arrivato a coronare il suo sogno, salendo domenica sullo stesso palco con Fedez e cantando con lui al Collisioni Festival di San Damiano d'Asti.

Da Nichelino la storia di SEVEN J - Sette Gioele

La storia di **Seven-J** la racconta l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Nichelino **Fiodor Verzola**. *"Una vicenda che mi commuove profondamente, perché ripenso al primo incontro con Giò, quando a 14 anni è venuto a trovarmi in ufficio. Un ragazzino che faticava a guardarmi negli occhi e a stringermi la mano e che mi parlava della sue passioni, dei suoi sogni e di quello che avrebbe voluto fare da grande". Verzola ricorda come da quel momento il ragazzo sia stato "inserito nei nostri percorsi progettuali, nei laboratori musicali della Purple Room, dove ha iniziato a crescere e a formarsi sotto la guida di Zack. E da lì, nel giro di poco tempo, è diventato un fenomeno incontrollabile, riuscendo a calcare ogni tipo di palco, fino ad arrivare a quello con Fedez".*

"Ragazzo che ha saputo cogliere l'opportunità"

Verzola ancora stenta a crederci, ripensando a **quello che è successo poche sere fa**. *"Pensare a quel ragazzino che entrava timidamente in ufficio e vederlo oggi su un palco accanto a uno degli artisti più conosciuti d'Italia mi emoziona profondamente perché i nostri progetti servono proprio a questo, a mettere strumenti nelle mani dei giovani, a fornire opportunità di crescita positiva per costruire un presente e un futuro migliore. Gioele ha saputo cogliere quell'opportunità - ha aggiunto l'assessore di Nichelino - e l'ha trasformata non soltanto in una passione, ma in competenze reali. Oggi continua a vivere il progetto 10042 e gli studi della Purple Room aiutando altri giovani come lui a coltivare i propri sogni, restituendo ad altri ciò che lui stesso ha ricevuto".*

Inevitabile la **conclusione, carica di orgoglio**, da parte di Verzola: *"Vedere dove è arrivato mi commuove, perché ogni tanto la politica riesce a fare la cosa più importante di tutte, cambiare concretamente la vita di qualcuno. Complimenti Seven-J | Sette Gioele. Te lo sei meritato tutto*